



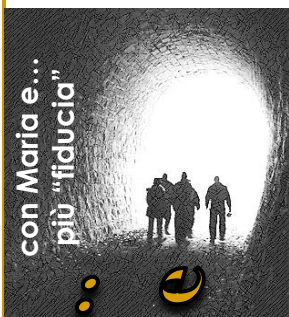
1917-2017

Centenario
delle
apparizioni
della
Madonna
a
Fatima

Anno Pastorale
2016/2017

39

4 giugno
2017



Camminiamo...
insieme...oltre

Informatore
parrocchiale
ciclostilato in proprio



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>

Domenica di Pentecoste

At 2,1-11; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20


La Parola


Voi lo conoscete perché sarà in voi

Gesù è ormai prossimo alla Passione e alla morte. Ogni volta che egli annuncia questi eventi che lo mostreranno nella dimensione della sofferenza gli apostoli sono sempre sgomenti. L'aria che traspare dai Vangeli si alterna dall'angoscia alla tristezza. Il Signore lo sa bene perché conosce le attese ancora superficiali dei suoi compagni di viaggio. Saranno così superficiali che al momento della Passione tutti scapperanno e solo Giovanni rimarrà con Maria ai piedi del Cristo sofferente. Tutti siamo abitati dall'idea di un Dio forte che vince con potenza ogni cosa e ci è difficile capire che Cristo vince con la potenza della Kenosis e della morte cruenta, Gesù sa che i suoi dopo la morte comprenderanno la risurrezione solo se donerà loro lo Spirito Santo. In quel contesto di tristezza viene promesso loro il Paraclito. Ma allora domandiamoci se conosciamo lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo rischia di diventare il grande assente della nostra fede. Eppure è il grande dono che il Risorto ci affida. Egli viene promesso, come abbiamo letto, perché ha il grande compito di aprire la nostra mente e il nostro cuore alla fede in Gesù. Egli, quando prende dimora in noi, ci purifica, ci illumina, ci rinnova e ci rende partecipi della vita stessa di Dio che è dolore. Grazie alla forza dello Spirito ci immergiamo nella Trinità in quel rapporto di confidenza, di libertà e di fiducia che ci porta a guardare i nostri fratelli, quelli vicini e lontani, con gli stessi occhi di Gesù. Lo Spirito Santo ha il compito di imprimere nei cuori dei credenti le parole che Gesù stesso ha detto. Con questa grande solennità noi oggi possiamo dire che festeggiamo il Battesimo della Chiesa. Senza la presenza e l'azione incessante dello Spirito Santo la Chiesa non potrebbe vivere e non realizzerebbe il compito che Gesù risorto le ha affidato. La professione di fede nello Spirito Santo è strettamente legata con la professione di fede nella Chiesa. Abbiamo visto nella prima lettura che lo Spirito Santo ha come compito l'unità. Il brano degli Atti ci dimostra che lo Spirito supera la divisione operata a Babele: quell'orgoglio verso Dio e la chiusura degli uni verso gli altri sono superati; c'è invece l'apertura e l'uscita per portare l'annuncio della Parola. Lo Spirito Santo, dando forma alla Chiesa, rinvigorisce di forza gli annunciatori del Vangelo; distribuisce all'interno della Chiesa dei carismi a ciascuno non per portare divisione, ma per favorire l'unità. Papa Francesco, in un'udienza, ha spiegato bene cosa è il carisma. "È un dono che viene dato a qualcuno non perché sia più bravo degli altri o perché se lo sia meritato: è un regalo che Dio gli fa, perché con la stessa gratuità e lo stesso amore lo possa mettere a servizio dell'intera comunità, per il bene di tutti.... Una cosa importante che va subito sottolineata è il fatto che uno non può capire da solo se ha un carisma, e quale. Tante volte noi abbiamo sentito persone che dicono: "Io ho questa qualità, io so cantare benissimo". E nessuno ha il coraggio di dire: "È meglio che stai zitto, perché ci tormenti tutti quando canti!". Nessuno può dire: "Io ho questo carisma". È all'interno della comunità che sbocciano e fioriscono i doni di cui ci ricolma il Padre; ed è in seno alla comunità che si impara a riconoscerli come un segno del suo amore per tutti i suoi figli. Ognuno di noi, allora, è bene che si domandi: "C'è qualche carisma che il Signore ha fatto sorgere in me, nella grazia del suo Spirito, e che i miei fratelli, nella comunità cristiana, hanno riconosciuto e incoraggiato? E come mi comporto io riguardo a questo dono: lo vivo con generosità, mettendolo a servizio di tutti, oppure lo trascuro e finisco per dimenticarmene? O magari diventa in me motivo di orgoglio, tanto da lamentarmi sempre degli altri e da pretendere che nella comunità si faccia a modo mio?". Sono domande che noi dobbiamo porci: se c'è un carisma in me, se questo carisma è riconosciuto dalla Chiesa, se sono contento con questo carisma o ho un po' di gelosia dei carismi degli altri, se volevo, voglio avere quel carisma. Il carisma è un dono: soltanto Dio lo dà!" Da tutto ciò comprendiamo perché invocare lo Spirito Santo con più forza, non limitandoci a una semplice devozione.

(don Michele Cerutti)

 Mercoledì 14 giugno ore 21,00 **CONCERTO STRAORDINARIO** dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino (all'Assunta).

 Domenica 25 giugno ore 10,30 **PRIMA MESSA** tra noi di **don DAVIDE BRAMBILLA** (nostro seminarista nell'anno pastorale 2015/2016), ordinando sacerdote sabato 10 giugno.



Periodo:
da lunedì 12 giugno
a giovedì 6 luglio

Orario:
dalle ore 8,00 alle ore 17,00
per bambini e ragazzi delle **ELEMENTARI**

dalle ore 11,30 o 13,30 alle ore 17,00 per ragazzi delle **MEDIE**

Iscrizioni: dal 29 maggio all'8 giugno* (escluso il ponte dal 2 al 4 giugno). Orario: dalle ore 17,00 alle ore 19,30. Il pagamento deve essere contestuale all'iscrizione. (*) l'8 giugno è l'ultimo giorno utile di iscrizione per la prima settimana. Tutte le informazioni sul volantino reperibile in oratorio o sul sito <http://www.parrocchiamadonnadifatima.it/animazione/oratorio-estivo->



Il parroco don Andrea Bellò ha deciso di scrivere su Facebook una lettera aperta all'anonimo "imbrattatore". Eccola:

«Caro scrittore anonimo di muri, Mi dispiace che tu non abbia saputo prendere esempio da tua madre. Lei ha avuto coraggio. Ti ha concepito, ha portato avanti la gravidanza e ti ha partorito. Poteva abortirti. Ma non l'ha fatto. Ti ha allevato, ti ha nutrito, ti ha lavato e ti ha vestito. E ora hai una vita e una libertà. Una libertà che stai usando per dirci che sarebbe meglio che anche persone come te non ci dovrebbero essere a questo mondo. Mi dispiace ma non sono d'accordo. E ammiro molto tua mamma perché lei è stata coraggiosa. E lo è tutt'ora, perché, come ogni mamma, è orgogliosa di te, anche se ti comporti male, perché sa che dentro di te c'è del buono che deve solo riuscire a venire fuori. L'aborto è il "non senso" di ogni cosa. È la morte che vince contro la vita. È la paura che vince su un cuore che invece vuole combattere e vivere, non morire. È scegliere chi ha diritto di vivere e chi no, come se fosse un diritto semplice. È un'ideologia che vince su un'umanità a cui si vuole togliere la speranza. Ogni speranza. Io ammiro tutte quelle donne che pur tra mille difficoltà hanno il coraggio di andare avanti. Tu evidentemente di coraggio non ne hai. Visto che sei anonimo. E già che ci siamo vorrei anche dirti che il nostro quartiere è già provato tanti problemi e non abbiamo bisogno di gente che imbratta i muri e che rovina il poco di bello che ci è rimasto. Vuoi dimostrare di essere coraggioso? Migliora il mondo invece di distruggerlo. Ama invece di odiare. Aiuta chi è nella sofferenza a sopportare le sue pene. E dai la vita, invece di toglierla! Questi sono i veri coraggiosi! Per fortuna il nostro quartiere, che tu distruggi, è pieno di gente coraggiosa! Che sa amare anche te, che non sai neanche quello che scrivi! Io mi firmo: don Andrea»

ORARIO ESTIVO SS. MESSE da lunedì 12 GIUGNO a domenica 3 SETTEMBRE 2017	
FERIALI ore 9,00 all'Assunta ore 18,00 a Fatima *	PREFESTIVE ore 18,30 a Fatima
* soppressa da lunedì 10 luglio a venerdì 1 settembre	FESTIVE ore 8,30 all'Assunta ore 10,30 a Fatima ore 18,30 a Fatima

Presso la segreteria parrocchiale è possibile visionare il prototipo del volume che raccoglie **i sette fascicoli de LA NOSTRA STORIA**, che la Commissione Cultura parrocchiale ha pensato di pubblicare per festeggiare i "nostri primi 50 anni".

La stampa ed il relativo costo dipendono dalle richieste. Le persone interessate possono lasciare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale.

Offerte raccolte

domenica 28 maggio, euro 1419,50. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1502,00. Pro restauri chiesa Assunta, euro 855,00. Da Comitato Genitori per festa scuola, euro 400,00.

Ricordiamo gli
Anniversari di Sacerdozio
per chiedere una particolare preghiera

50° di don Mario 28/06/1967
41° di don Claudio 12/06/1976
29° di don Egidio 11/06/1988
30° del nuovo Parroco don Davide Caldirola
13/06/1987 (e-mail dondavide87@infinito.it)

Lottare contro la dipendenza dalla pornografia che inquina la mente, schiavizza le persone e disgrega le famiglie, è difficile ma non impossibile. Il primo passo è quello di informarsi, capire quanta ingiustizia e quanta sofferenza esiste in questo mercato che si alimenta innanzi tutto con la fragilità delle persone. Lo spiega lo psicoterapeuta americano Peter Kleponis, che ha messo a punto un metodo psicologico capace di armonizzare scienze umane e spiritualità cristiana. **Perché tanto impegno nella lotta contro la pornografia?** Ho deciso di specializzarmi nel trattamento della dipendenza sessuale perché ho visto una grande emergenza e una grande sofferenza. Ormai da una decina di anni incontro nella mia professione tanti uomini che mi chiedono di aiutarli a combattere contro questa dipendenza. Spesso sono le mogli che mi pregano di sostenere i mariti. Allora ho studiato il problema, ho frequentato corsi di specializzazione e ho esaminato i metodi più opportuni per trattare questa dipendenza sessuale. Ho anche sviluppato il primo programma per la dipendenza dalla pornografia con un approccio coerente con la fede cattolica. **Quali sono le industrie che ottengono profitto da questo mercato?** Una lista lunghissima: mass media, prostituzione, giocattoli sessuali, traffico di esseri umani, negozi porno, tecnologia informatica (social media, video-giochi, app). Oltre ai profitti ricavati dai consumatori, queste industrie guadagnano milioni di dollari dagli inserzionisti. Si tratta di un'industria che fattura miliardi di dollari e che prospera sulle ferite psicologiche delle persone. **Possiamo tentare un identikit delle vittime?** Le prime vittime - capisco che può sembrare strano - sono i protagonisti stessi, cioè attori porno, donne e uomini.

Sono persone che accettano di entrare in questo mercato perché, per la maggior parte, profondamente fragili e ferite. Molti sono dipendenti dal sesso, dalla fama e dal denaro. La maggior parte, almeno negli Usa, ha trascorsi di abusi. Spesso lottano anche con la dipendenza da droga e alcol. La loro aspettativa di vita media è di 37 anni, perché logorate da sovradosaggi di farmaci, da malattie sessualmente trasmissibili e purtroppo anche dai suicidi. **Attori a parte, quali persone cadono in questa dipendenza?** La maggior parte delle persone che ricorrono alla pornografia presenta profonde ferite emotive. Il tentativo di fuggire da varie forme di sofferenza li porta a diventare dipendenti. Ma anche i familiari di queste persone sono vittime, soprattutto mogli e mariti di coloro che vivono questa dipendenza, e che sperimentano la delusione del tradimento. Molti di loro lottano con disturbi da stress post-traumatico. **Con quali conseguenze?** Negli Stati Uniti, la dipendenza da pornografia risulta tra i fattori determinanti nel 56% dei divorzi. Tanti perdono il lavoro. C'è una dipendenza compulsiva che induce il ricorso alla pornografia anche sul posto di lavoro. E le aziende oggi hanno politiche rigorose, per cui scatta spesso il licenziamento. **Come difendere i giovani da questo rischio?** Sono le persone più vulnerabili. Soprattutto i giovanissimi. L'età media dei bambini che incontrano per la prima volta la pornografia hard-core sulla rete è di otto anni. La più grande popolazione di utenti di pornografia via Internet è costituita da adolescenti tra i 12 e i 17 anni. **E i genitori come possono intervenire?** Devono innanzi tutto tenere conto che i giovanissimi sono nativi digitali. Espertissimi nell'uso di computer, tablet, telefoni cellulari, sistemi di videogiochi, appli-

cazioni e tutte le forme di social media. L'industria della pornografia è consapevole di questo e ricorre a tecnologie sempre più avanzate per attirare i giovani verso la pornografia e per renderli poi dipendenti. Ciò assicura clienti permanenti. Sanno bene che questi ragazzini andranno alla scoperta di tutto quanto ha sapore di novità tecnologica. **Pensa che sia veramente possibile elaborare una strategia per spezzare il dominio della pornografia su Internet?** Credo che le persone possano contrastare in modo efficace il loro bisogno di ricorrere alla pornografia e liberarsi da questa dipendenza. Attualmente negli Stati Uniti ci sono diversi programmi di aiuto. Il successo degli interventi richiede da parte delle persone che vi ricorrono totale onestà e trasparenza. Ma anche senso di responsabilità e disponibilità di aprirsi a una dimensione valoriale e di spiritualità. **Lei parla spesso di un programma di recupero coerente con una visione cristiana della vita. Possiamo capirne qualcosa in più?** Sì, il programma che ho messo a punto intende contrastare la dipendenza dalla pornografia attingendo anche dalla spiritualità e dalle virtù della fede cattolica. Li chiamo i sette punti di recupero. **Proviamo ad elencarli** Sì, il primo punto riguarda onestà, conoscenza e impegno. E cioè assumere la responsabilità della propria dipendenza e riconoscere le proprie debolezze. Gli altri punti, in estrema sintesi, riguardano la necessità di purificare cuore e mente anche con un'informazione approfondita del male rappresentato dall'industria pornografica; lasciarsi aiutare dai terapeuti, ma anche dai familiari e da un direttore spirituale; seguire con impegno il programma di counseling; non trascurare la preghiera; riscoprire il valore dell'educazione e di virtù cristiane come speranza, umiltà, onestà, pazienza, perseveranza, sacrificio, fiducia. © RIPRODUZIONE RISERVATA (di **Luciano Moia** - Avvenire 11 maggio 2017

Domenica 4	Domenica di PENTECOSTE
	<ul style="list-style-type: none"> ore 18,30 (durante la S. Messa) pregheremo per i nostri parrocchiani morti nel mese di maggio: MAJOCCHI CATERINA, RANCATI MARISA, ZUCCHI ETTORE, BONIZZONI CAROLINA, SINI MARIA LUISA, RODONTINI GIUSEPPE, RIVA LUISADELE, RANCATI ANGELO, FREZZA GILBERTO RAIMONDO, PERUGGIA ANTONIO, PETERLONGO GIOVANNI, NAI-FOVINO ENRICO.
Lunedì 5	S. Bonifacio
	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,30 riunione CONFERENZA DI S. VINCENZO
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 riunione DIRETTIVO ORATORIO ESTIVO
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 ultimo incontro di uno dei tre GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg. 95/104 del sussidio)
Giovedì 8	Inizio GIORNATE EUCARISTICHE (Ss. Quarantore)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 – 18,00 ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale
Venerdì 9	GIORNATA EUCARISTICA (Ss. Quarantore)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 10,00 – 12,00 e 15,00 – 18,00 ADORAZIONE personale
	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 ultimo incontro di uno dei tre GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg. 95/104 del sussidio)
Sabato 10	GIORNATA EUCARISTICA (Ss. Quarantore)
	 <p>ore 9,00 (in Duomo) ORDINAZIONE DEI NUOVI SACERDOTI della Diocesi di Milano tra cui DAVIDE BRAMBILLA (nostro seminarista nell'anno pastorale 2015/2016). Lo accompagniamo con l'affetto e la preghiera.</p> <ul style="list-style-type: none"> ore 10,00 – 12,00 e 15,00 – 17,30 ADORAZIONE personale
Domenica 11	SS. TRINITÀ
	Distribuzione della BUSTA MENSILE
	<ul style="list-style-type: none"> ore 11,30 S. MESSA SOLENNE del 50° di ORDINAZIONE SACERDOTALE di don MARIO che conferisce il BATTESIMO a due catecumeni adulti. Segue rinfresco sotto il portico.
	<ul style="list-style-type: none"> ore 18,30 (durante la S. Messa) BATTESIMI

Speciale preghiera per ...

- ❖ AZZANELLI EDOARDO, BARILE VIRGINIA, CERVICATO LORENZO, DEL VECCHIO MANUEL, FALDI LUCREZIA, MERONI TOMMASO, MONTANUCCI NICOLÒ, NEGRI MATTEO, OLIVANI FILIPPO, PRINZIVALLI ANDREA CAROLINA, RAGAZZINI MAIA, VALLESE VIOLA, che hanno ricevuto il S. Battesimo.
- ❖ ELISA BERGONZI, PIETRO DANELLI, STEFANO GAROTTA, DANIELE GUIDA, GIOVANNI MAGRASSI, ZOE MASSIRONI, GENNARO SANSONE, DAVIDE ZANARDI, MARIA SOLE ZANNETTI, SIMONE ZITO, i ragazzi di 3a media del gruppo CHITROVACERCA che hanno fatto la Professione di Fede.



- ❖ PERUGGIA ANTONIO (via Vaiano Valle 49) di anni 77, morto il 28 maggio.
- ❖ PETERLONGO GIOVANNI (via Chopin 99) di anni 90, morto il 29 maggio.



NAI-FOVINO ENRICO (via Val di Sole 22) di anni 89, morto il 30 maggio.